



Il contesto economico e sociale dell'Emilia-Romagna

Sesto forum congiunturale della micro e piccola impresa dell'Emilia-Romagna

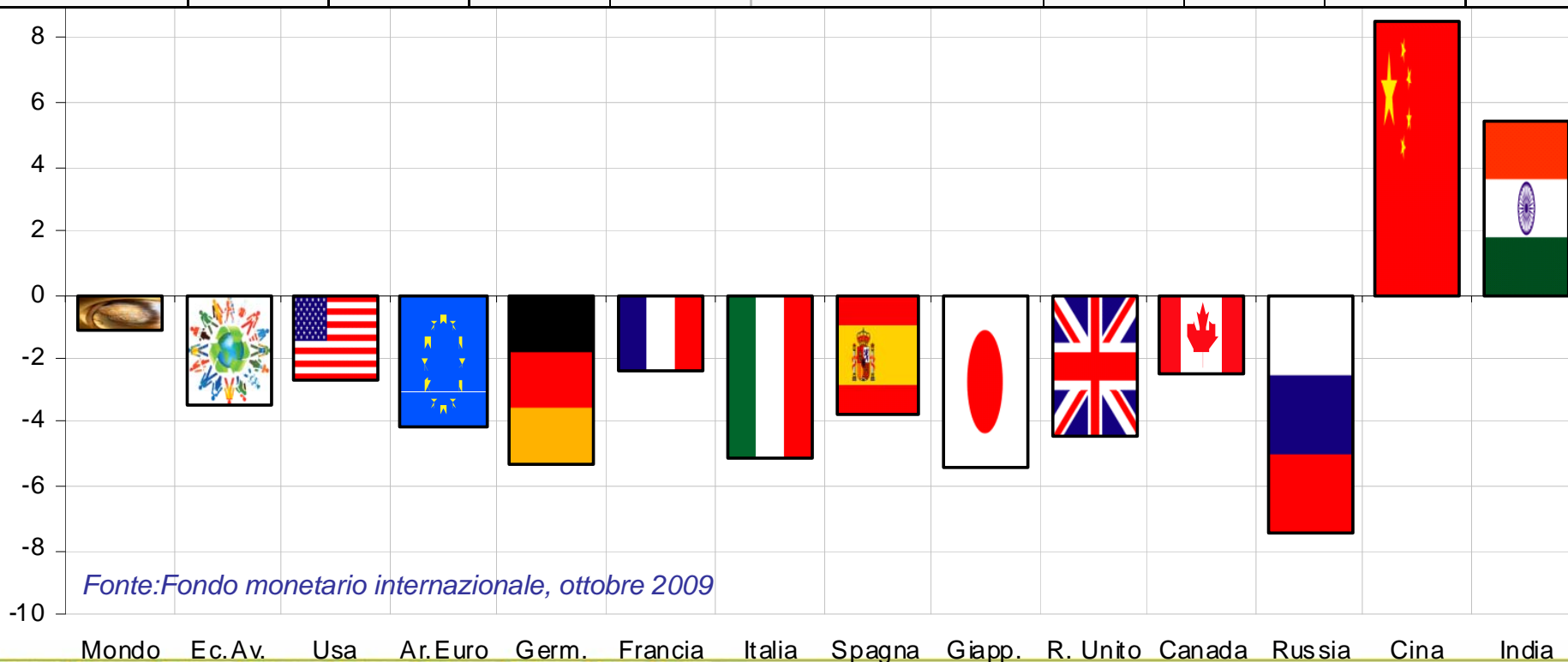


Guido Caselli, direttore area studi e ricerche Unioncamere Emilia-Romagna

Lo scenario internazionale

Variazione del Prodotto Interno Lordo

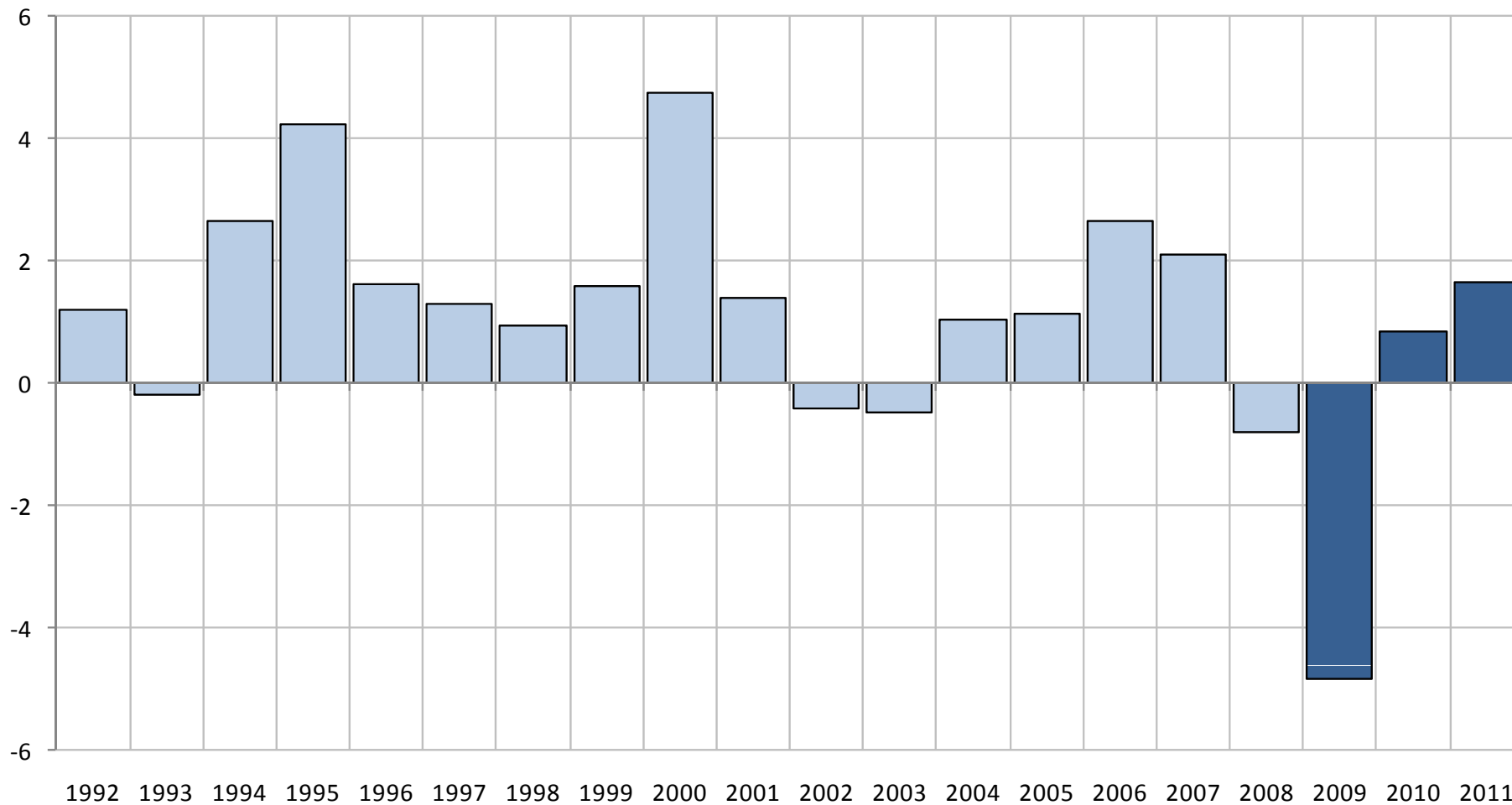
	2007	2008	2009	2010		2007	2008	2009	2010
Mondo	5,2	3	-1,1	3,1	Econ. avanzate	2,7	0,6	-3,4	1,3
Area Euro	2,7	0,7	-4,2	0,3	Usa	2,1	0,4	-2,7	1,5
Germania	2,5	1,2	-5,3	0,3	Giappone	2,3	-0,7	-5,4	1,7
Francia	2,3	0,3	-2,4	0,9	Canada	2,5	0,4	-2,5	2,1
Italia	1,6	-1	-5,1	0,2	Russia	8,1	5,6	-7,5	1,5
Spagna	3,6	0,9	-3,8	-0,7	Cina	13	9	8,5	9
Regno Un.	2,6	0,7	-4,4	0,9	India	7,4	7,3	5,4	6,4



Fonte: Fondo monetario internazionale, ottobre 2009

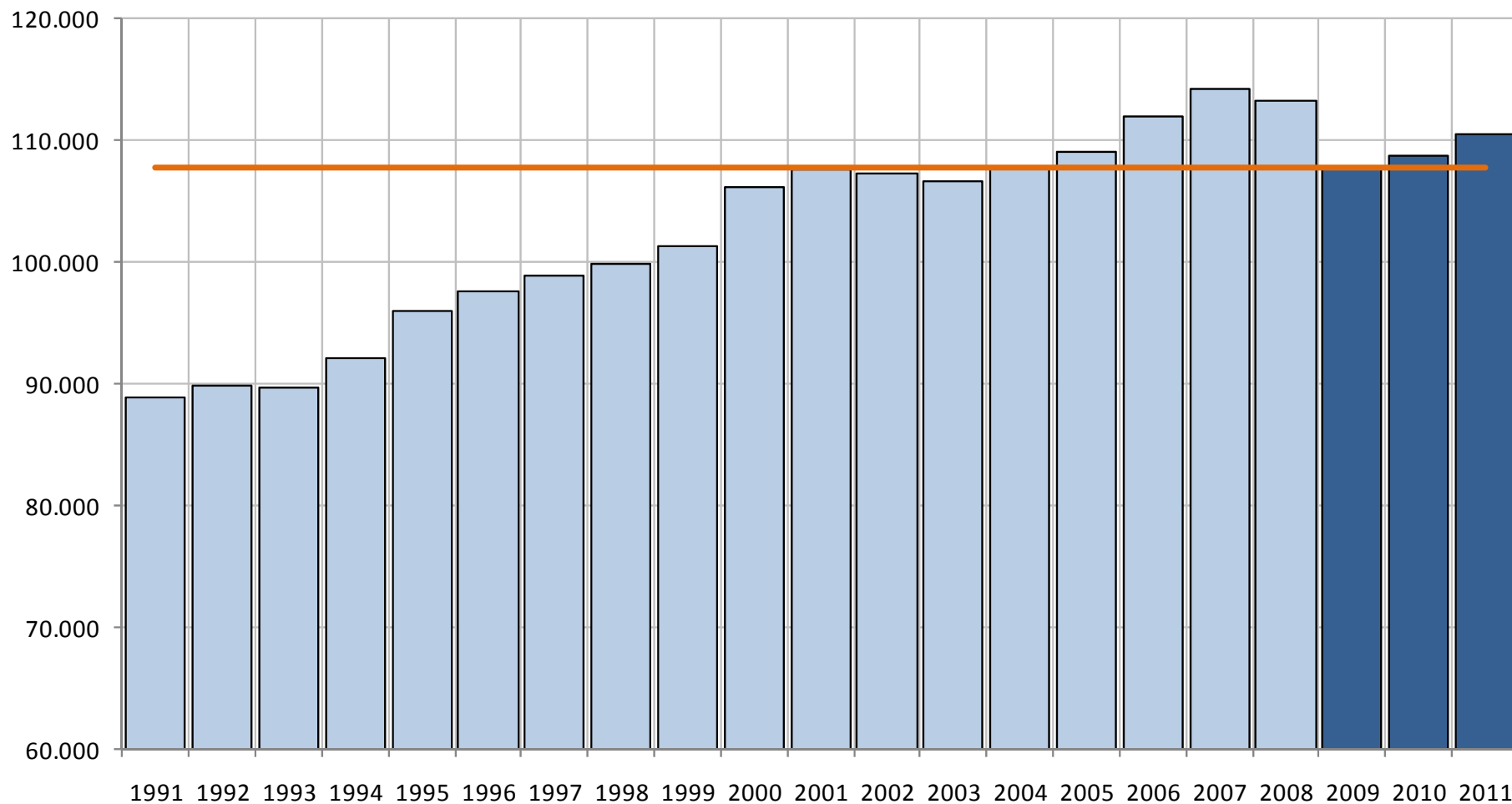
Le previsioni regionali. Variazioni

Variazione del Prodotto Interno Lordo



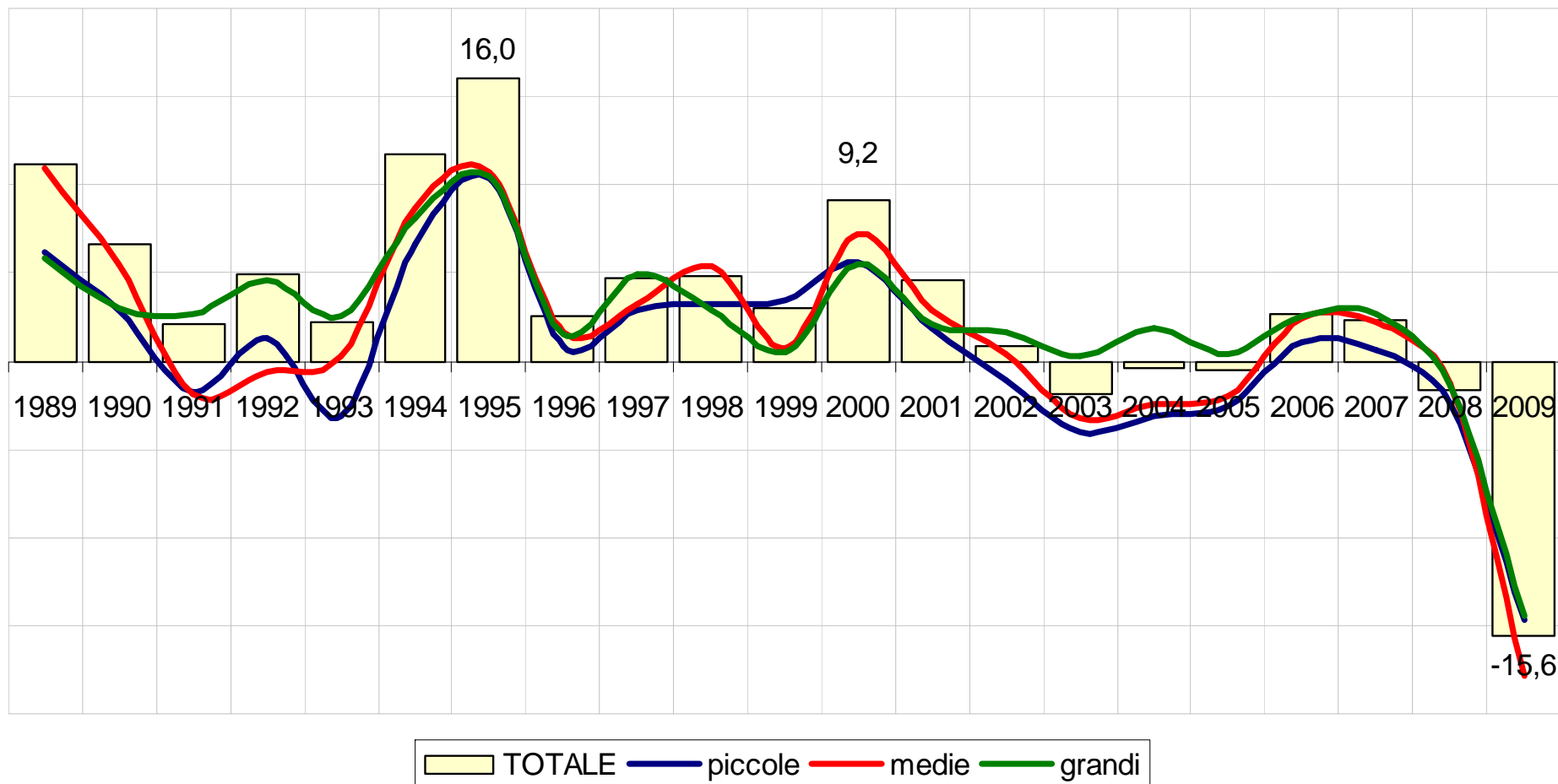
Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna – Prometeia, settembre 2009

Valore in termini reali del Prodotto Interno Lordo

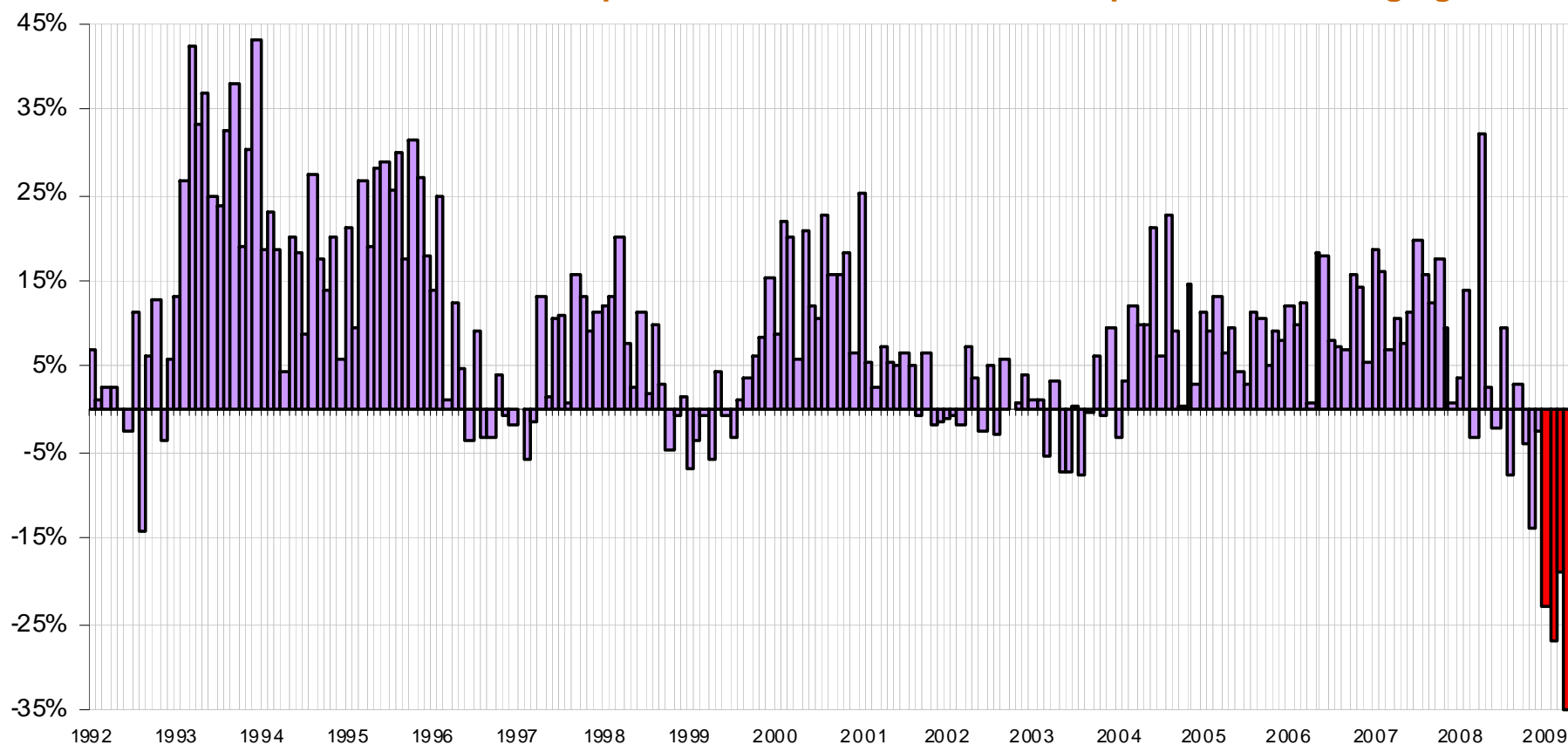


Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna – Prometeia, settembre 2009

Variazione della produzione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

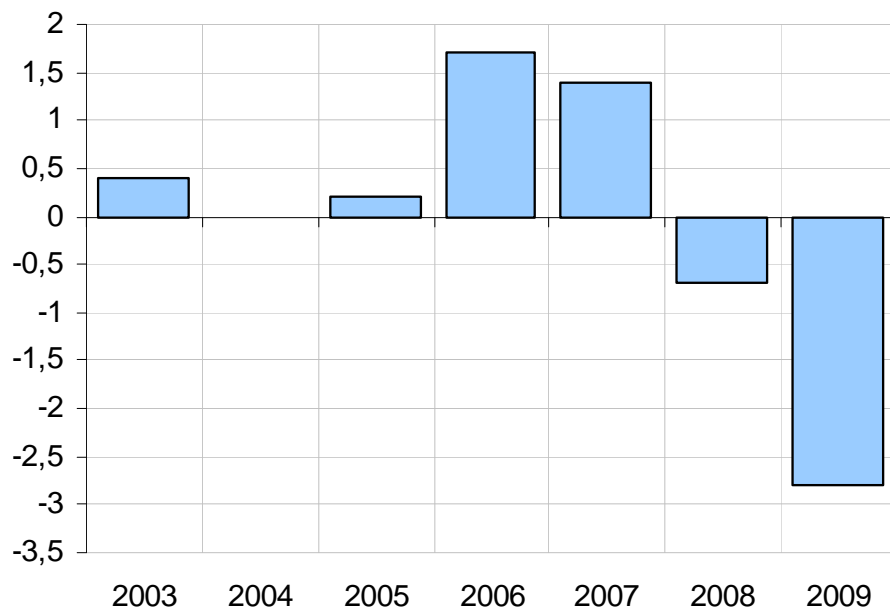


Variazione rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. 1992-giugno 2009



Fonte: elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati ISTAT

Commercio e costruzioni



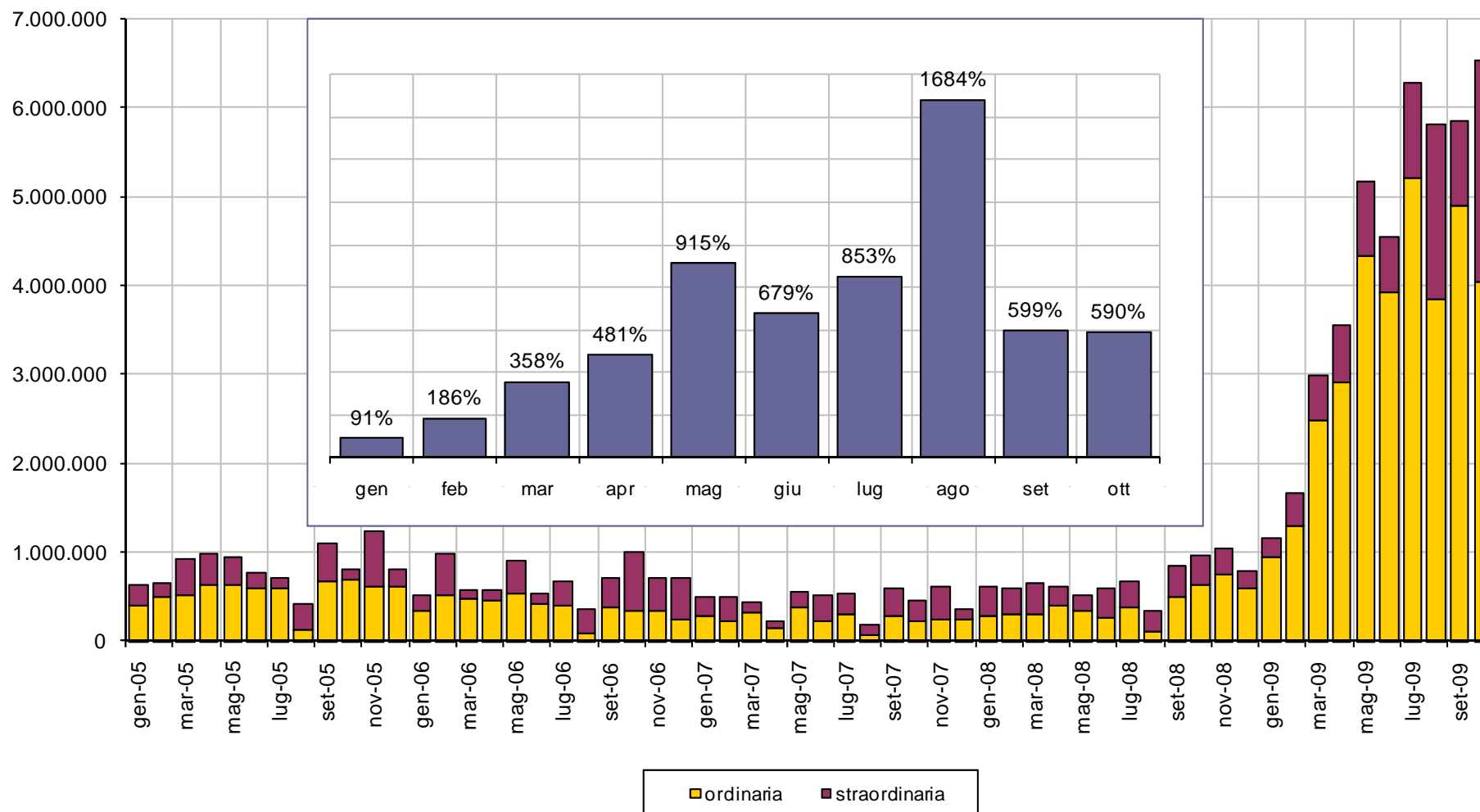
Commercio



Costruzioni

Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Cassa integrazione guadagni



Fonte:elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati INPS

I fili rossi. La rete economica

I cambiamenti non vanno cercati guardando le singole imprese.
La trasformazione sta nel sistema relazionale che le unisce.

Distretti, Sistemi territoriali, Filiere, Gruppi, Cluster, ...

Rappresentano sistemi a rete adottati dalle imprese per superare i limiti strutturali

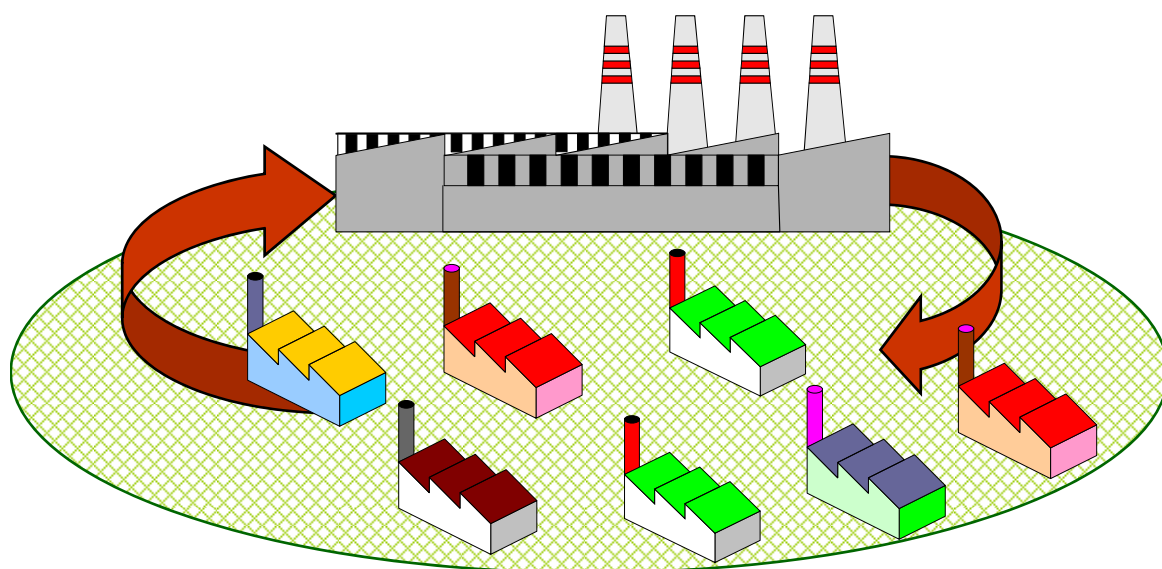
Anni 60-70

Anni 80

Anni 90

Anni 00

vicinanza di processo e di prodotto
strategie orientate al consumatore
innovazione tecnologica
le “reti lunghe”



PRIMO “FILO ROSSO”

Poche imprese “driver” di media/grande dimensione

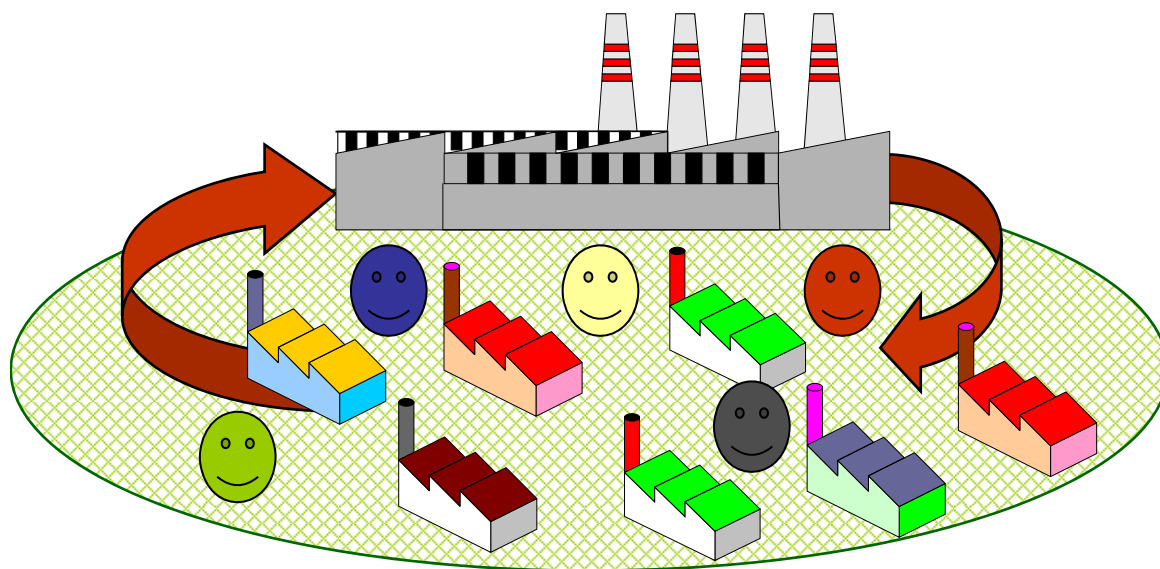
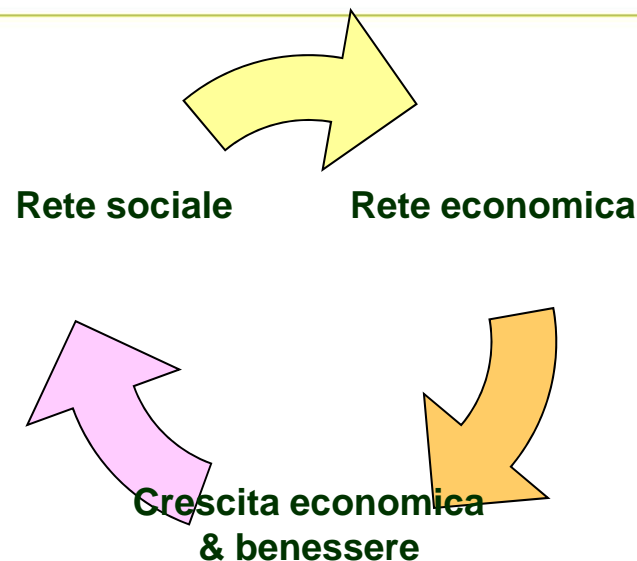
Molte imprese piccole che operano con le imprese driver

I fili rossi. La rete sociale

Il circuito virtuoso dello sviluppo

La rete economica genera ricchezza tra i cittadini del territorio, il benessere diffuso favorisce lo sviluppo di un'altra rete, quella sociale.

A sua volta la rete sociale crea le condizioni ideali per il rafforzamento della rete economica.



SECONDO “FILO ROSSO”

Condivisione di obiettivi e valori

Coesione sociale

Senso di appartenenza, identità

I fili rossi. Esistono ancora?

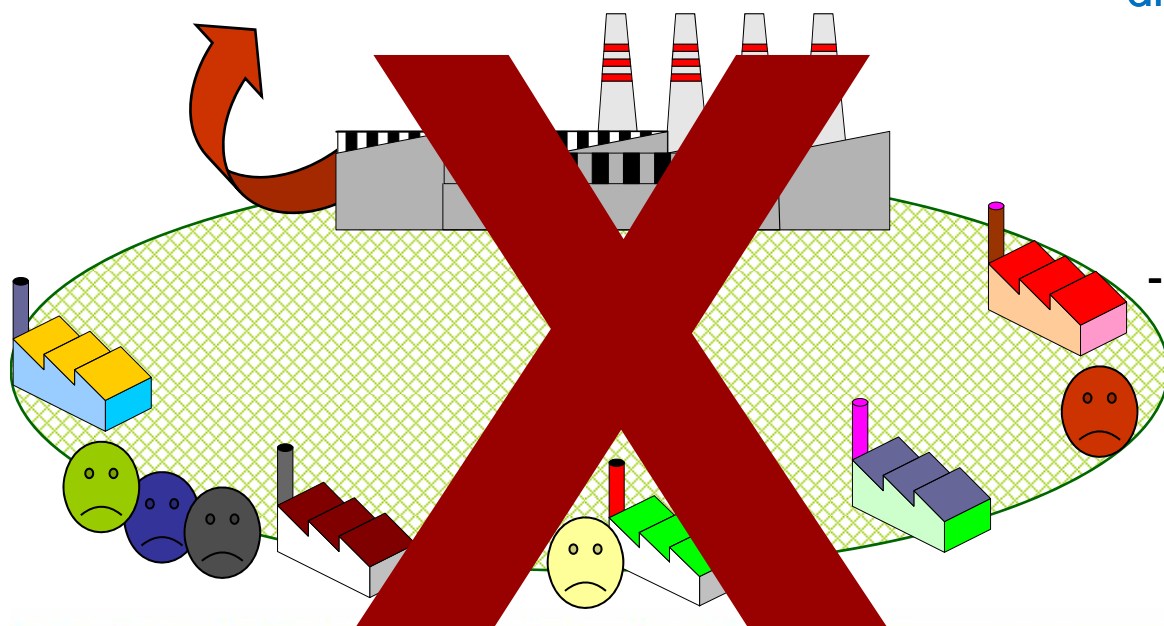
PRIMO “FILO ROSSO”

- Le imprese driver stanno perdendo il loro ruolo di traino per il sistema territoriale
- Le piccole imprese senza il traino non hanno dimensione, risorse, competenze e “cultura” per competere

SECONDO “FILO ROSSO”

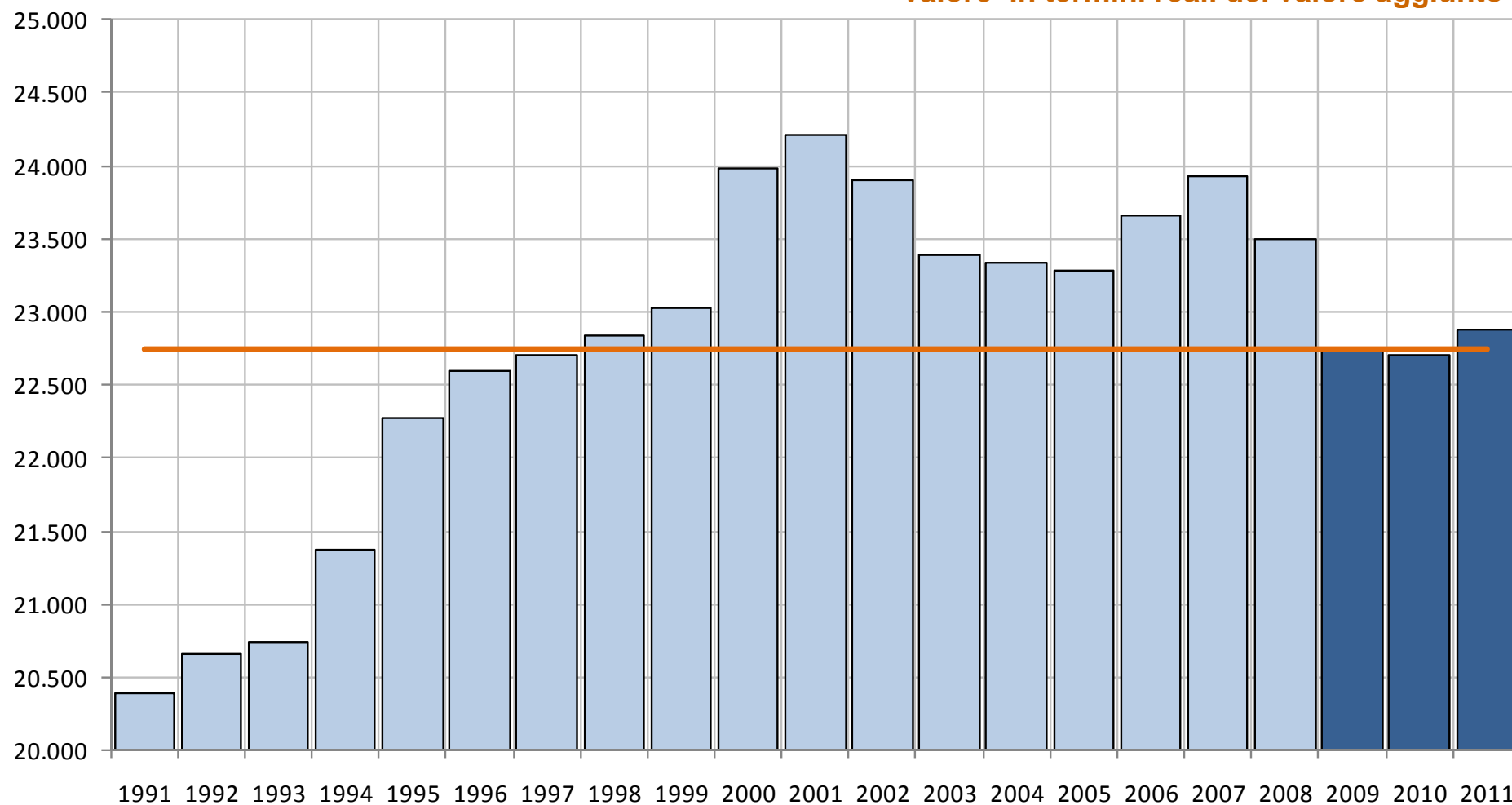
La trasformazione demografica soprattutto nell'Italia settentrionale sta avvenendo con modalità inedite difficilmente assorbibili in tempi brevi

- Modello economico sempre più distante dalle istanze sociali
- Mancanza di obiettivi e valori di condividere
- Un sistema di rappresentanza che non rappresenta
- Perdita di identità territoriale

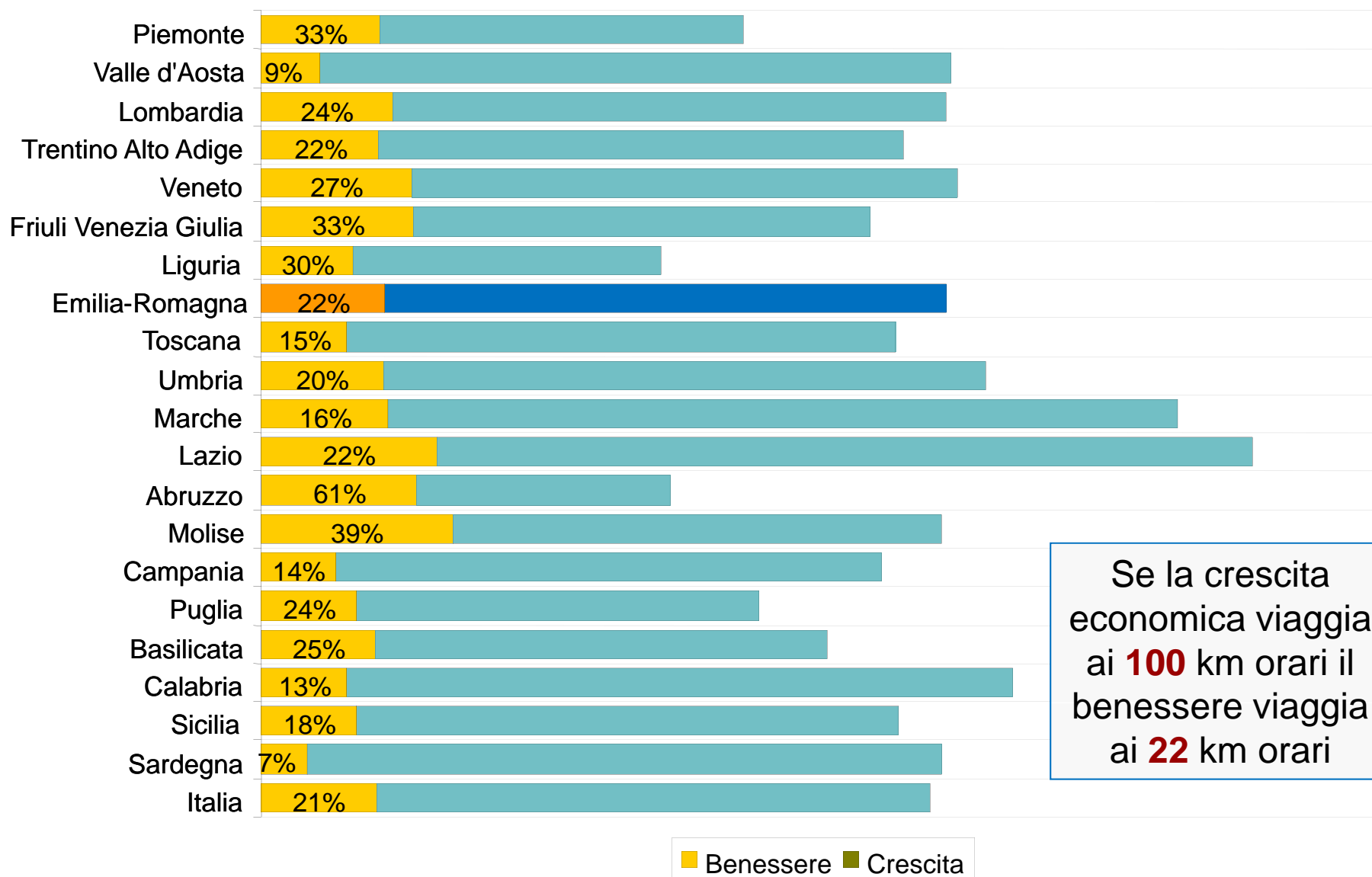


Valore aggiunto per abitante

Valore in termini reali del valore aggiunto



Crescita economica & benessere



Se la crescita economica viaggia ai **100** km orari il benessere viaggia ai **22** km orari

Riallacciare i fili rossi

1. IL FUTURO NON SI PREVEDE. SI FA.

Il futuro non è quello prefigurato da proiezioni statistiche, **il futuro dell'Emilia-Romagna è quello che si deciderà di costruire insieme.**


Dare un senso nuovo ad un'espressione ormai usurata:

FARE SISTEMA

Evolvere come collettività secondo modalità nuove, con azioni finalizzate a dare forma e sostanza alla nostra **visione** della della regione del prossimo futuro

Una regione resiliente, che sappia adattarsi ai cittadini e che privilegi il mondo delle relazioni.

2. RIBALTIAMO IL PARADIGMA.



Imprese competitive fanno il territorio competitivo

Un territorio competitivo fa le imprese e le persone competitive

